

SCHEMA DI CONCESSIONE

OMISSIS

stipulato

ART. 1

Il Comune di Trento, di seguito denominato Comune, come sopra rappresentato, concede alla SET Distribuzione S.p.A., con sede legale e amministrativa in via Manzoni n. 24 a Rovereto, di seguito denominata concessionario, che accetta a mezzo del suo predetto rappresentante:

- il locale, di superficie complessiva di mq. 17,57, catastalmente individuato da parte del sub. 2 della p.ed. 89 del Comune Catastale di Gardolo, sito nell'edificio di Via S. Anna n. 5 denominato "Palazzo Crivelli" e appartenente al Patrimonio Indisponibile del Comune di Trento;
- il locale, di superficie complessiva di mq. 12,50, identificato catastalmente da parte del sub. 8 della p.ed. 1766 del Comune Catastale di Gardolo, ubicato al piano terra del complesso edilizio di Via 4 Novembre n. 23/4 che ospita la piscina comunale del sobborgo e appartenente al Patrimonio Indisponibile del Comune di Trento;
- il locale, avente una superficie complessiva di mq. 7,70, catastalmente contraddistinto da parte del sub. 1 della p.ed. 1275 del Comune Catastale di Povo e appartenente al Patrimonio Indisponibile del Comune di Trento, ubicato presso il compendio immobiliare denominato "Villa Cavagna" sito al civico n. 61 di Via della Resistenza a Povo;
- il locale, avente una superficie complessiva di mq. 23, ubicato presso il compendio immobiliare, catastalmente identificato dalla p.ed. 6610 del Comune Catastale di Trento, che ospita l'impianto sportivo denominato "Stadio del Ghiaccio" sito in Via Fersina n. 11 e appartenente al Patrimonio Indisponibile del Comune di Trento;
- il locale, di superficie di mq. 19,05, catastalmente identificato dal sub. 57 della p.ed. 41 del Comune Catastale di Cadine, ubicato al piano terra del complesso edilizio denominato "Casa Colombini" contrassegnato dal civico 28 di Via del Molin, appartenente al Patrimonio Indisponibile del Comune di Trento;

- il locale, di superficie di mq. 12,02 e identificato catastalmente dal sub. 2 della p.ed. 6081 del Comune Catastale di Trento, ubicato presso il complesso edilizio che ospita l'impianto di depurazione denominato "Trento Sud", appartenente al Patrimonio Indisponibile del Comune di Trento, sito in Via Ragazzi del '99;
 - il locale avente una superficie complessiva di mq. 6,15, ubicato al piano interrato dell'edificio, catastalmente identificato da parte del sub 1 della p.ed. 436 del Comune Catastale di Sardagna e contrassegnato dal civico 1 di Via della Toresela, appartenente al Patrimonio Indisponibile del Comune e che ospita la scuola elementare del sobborgo;
 - il locale, di superficie complessiva di mq. 16,65, catastalmente identificato dalla p.m. 2, sub. 2 della p.ed. 313 del Comune Catastale di Romagnano, ubicato al piano terra dell'edificio polifunzionale contrassegnato dal civico 14 di Via alle Sette Fontane e appartenente al Patrimonio Indisponibile del Comune di Trento;
 - l'edificio, di superficie di mq. 7,73, catastalmente individuato dalla p.ed. 1930 del Comune Catastale di Gardolo e appartenente al Patrimonio Indisponibile del Comune di Trento, ubicato in Via Aeroporto n. 38 presso la R.S.A. "Stella del Mattino";
 - l'edificio di superficie di circa mq. 8, catastalmente identificato dalla p.ed. 685 del Comune Catastale di Ravina e appartenente al Patrimonio Indisponibile del Comune di Trento, ubicato nei pressi del compendio immobiliare di Via Belvedere n. 4 che ospita il Centro Polifunzionale del sobborgo;
 - la struttura prefabbricata in cemento armato, di superficie complessiva di mq. 8,90, situata presso l'area costituente la piazza del sobborgo di Villamontagna, identificata dalla p.f. 498/1 del Comune Catastale di Villamontagna e appartenente al Demanio comunale;
 - il locale, avente una superficie di mq. 34,75, identificato catastalmente dal sub. 7 della p.ed. 30 del Comune Catastale di Trento, ubicato al piano interrato dell'edificio contrassegnato dal civico 6 di Via Alfieri, appartenente al Demanio del Comune di Trento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 822 del Codice Civile, in quanto con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale di data 5 febbraio 1993 n. 18 è stato accertato l'interesse culturale;
 - l'edificio di superficie di mq. 11,52 identificato della p.ed. 3548 del Comune Catastale di Trento e ubicato in Via Vittorio Veneto al civico n. 43, appartenente al Patrimonio Indisponibile del Comune di Trento;
 - il locale di superficie di mq. 13 posto sotto la p.f. 2358 del Comune Catastale di Trento, Piazza Duomo, e appartenente al Demanio comunale;
- il tutto come apparente dalle planimetrie di cui all'allegato "A" che forma parte integrante ed essenziale del presente atto.

La presente concessione è soggetta alla condizione risolutiva che gli spazi descritti all'art. 1 siano utilizzati esclusivamente per l'installazione di cabine elettriche con divieto, quindi, di subconcederne l'uso ad altri soggetti senza il preventivo assenso del Comune.

La concessione si estende anche alla porzione di terreno necessaria all'interramento per una larghezza di circa 1,50 ml. e una lunghezza utile ad allacciare i cavidotti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica. La fascia di terreno in cui interrare i cavidotti deve essere puntualmente concordata con il Comune di Trento al fine di individuare la porzione che arrechi il minor danno possibile alla proprietà comunale.

Il Comune non è responsabile per la custodia delle porzioni d'immobile concesse e delle cabine elettriche.

Il concessionario, a propria cura e spese, si farà carico di tutti gli interventi e lavori per rendere gli immobili idonei allo scopo per il quale vengono concessi; sarà altresì a suo carico l'ottenimento delle concessioni, autorizzazioni e nullaosta necessari alla realizzazione e al mantenimento delle cabine.

Il concessionario dovrà inoltre adeguare le cabine elettriche alle disposizioni normative vigenti, porre in essere ogni accorgimento idoneo a isolare le cabine elettriche dall'emissione di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, sostituire le componenti obsolete e apportare le innovazioni tecniche motivatamente richieste dal Comune.

Resta inteso che il presente atto di concessione costituisce titolo per il concessionario a richiedere tutti i provvedimenti del caso alle Pubbliche Amministrazioni competenti, nonché a subentrare al Comune nei relativi diritti nei confronti di qualsiasi terzo; in ogni caso il Comune presterà al concessionario la propria collaborazione per l'ottenimento di detti provvedimenti.

ART. 3

Le parti prendono atto che il Comune è stato autorizzato alla formalizzazione della presente concessione, ai sensi dell'art. 106 comma 2 bis del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, con Determinazione del Dirigente della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia Autonoma di Trento di data 24 agosto 2022 n. 9160 per quanto riguarda la cabina elettrica sita al piano interrato dell'edificio contrassegnato dal civico 6 di Via Alfieri.

ART. 4

La presente concessione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza il giorno 31 dicembre 2031, e con il presente atto si intende regolarizzata l'occupazione per il periodo dal 1 gennaio 2023 alla data di sottoscrizione.

È fatta salva la facoltà di recesso anticipato dall'una o dall'altra parte (anche limitatamente a uno o più spazi descritti all'art. 1) da comunicare, tramite pec, almeno tre mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di revocare anticipatamente la presente concessione per gravi ragioni di interesse pubblico, con un preavviso di almeno trenta giorni.

Alla scadenza o al momento del recesso le porzioni immobiliari di cui all'art. 1 dovranno essere restituite al Comune nelle medesime condizioni in cui sono state consegnate, salvo il deterioramento derivante dall'uso, e inoltre il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese e nei tempi tecnici necessari, a rimuovere quanto da esso installato.

Il concessionario assume la custodia delle porzioni immobiliari oggetto del presente atto di concessione ed esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalle attività svolte nei locali e conseguenti alla custodia degli stessi, restandone inoltre responsabile ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile e liberando conseguentemente il Comune.

ART. 5

Il canone annuo viene convenuto e accettato in complessivi euro 10.756,40 (diecimilasettcentocinquantasei/40), oltre all'i.v.a. nella misura di legge, e dovrà essere versato in un'unica soluzione anticipata, entro il giorno 30 gennaio di ciascun anno, mediante procedura di pagamento PagoPA, utilizzando gli avvisi emessi dal Comune, oppure secondo ulteriori modalità che potranno essere concordate in futuro con il concessionario, senza necessità di stipulare appositi atti aggiuntivi al presente atto.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, numero 8, del D.P.R. 633/72 il Comune esercita l'opzione per l'imposizione i.v.a. del canone.

Il canone complessivo di euro 10.756,40 (al netto dell'i.v.a.) è composto dagli importi di seguito elencati:

- cabina elettrica sita presso l'edificio di Via S. Anna n. 5 denominato "Palazzo Crivelli": canone annuo pari a euro 822,28;
- cabina elettrica sita al piano terra del complesso edilizio di Via 4 Novembre n. 23/4 che ospita la piscina comunale del sobborgo: canone annuo pari a euro 585,00;
- cabina elettrica ubicata presso il compendio immobiliare denominato "Villa Cavagna" sito al civico n. 61 di Via della Resistenza a Povo: canone annuo pari a euro 443,52;
- cabina elettrica sita presso il compendio immobiliare che ospita l'impianto sportivo denominato "Stadio del Ghiaccio" sito in Via Fersina: canone annuo pari a euro 1.076,40;
- cabina elettrica ubicata al piano terra del complesso edilizio denominato "Casa Colombini" contrassegnato dal civico 28 di Via del Molin: canone annuo pari a euro 822,96;
- cabina elettrica ubicata presso il complesso edilizio che ospita l'impianto di depurazione denominato "Trento Sud", sito in Via Ragazzi del '99: canone annuo pari a euro 562,54;

- cabina elettrica sita al piano interrato dell'edificio contrassegnato dal civico 1 di Via della Toresela a Sardagna e che ospita la scuola elementare del sobborgo: canone annuo pari a euro 250,92;
- cabina elettrica ubicata al piano terra dell'edificio polifunzionale di Romagnano contrassegnato dal civico 14 di Via alle Sette Fontane: canone annuo pari a euro 719,28;
- cabina elettrica corrispondente all'edificio sito in Via Aeroporto n. 38 nei pressi della R.S.A. "Stella del Mattino": canone annuo pari a euro 343,21;
- cabina elettrica corrispondente all'edificio ubicato nei pressi del Centro Polifunzionale del sobborgo sito in Via Belvedere n. 4: canone annuo pari a euro 364,80;
- cabina elettrica corrispondente alla struttura prefabbricata in cemento armato situata presso l'area costituente la piazza del sobborgo di Villamontagna: canone annuo pari a euro 448,56;
- cabina elettrica ubicata al piano interrato dell'edificio contrassegnato dal civico 6 di Via Alfieri: canone annuo pari a euro 2.668,80;
- cabina elettrica sita al civico n. 43 di Via Vittorio Veneto: canone annuo pari a euro 649,73;
- cabina elettrica sita sotto Piazza Duomo: canone annuo pari a euro 998,40;

Il canone di cui al primo comma del presente articolo 5 sarà soggetto ad aggiornamento annuale, a decorrere dal secondo anno di concessione, nella misura del 100% della variazione percentuale Istat registrata dall'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (indice F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi).

L'aggiornamento annuo diverrà operante senza necessità di comunicazione alcuna, assumendo come mese di riferimento quello antecedente al mese di scadenza di ciascuna annata contrattuale (novembre).

ART. 6

Le spese occorrenti per la manutenzione ordinaria, straordinaria e straordinaria migliorativa nonché le riparazioni alle porzioni immobiliari di cui all'art. 1 sono a carico del concessionario.

Sono inoltre a carico del concessionario tutte le spese conseguenti all'eventuale adeguamento alla normativa sulla prevenzione incendi e alla normativa sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.) dipendenti dalla specifica attività svolta nelle unità immobiliari.

Rimangono a carico del concessionario anche gli ulteriori obblighi generali elencati nel disciplinare di concessione Allegato "B".

ART. 7

Il concessionario si impegna ad adottare tutti gli accorgimenti necessari e opportuni per non recare danno agli immobili.

Il Comune resta pertanto esonerato da qualsiasi responsabilità per i danni che a chiunque possano derivare dall'utilizzo delle porzioni immobiliari e delle cabine da parte del concessionario e di coloro del cui operato lo stesso debba rispondere per legge.

A tali fini il concessionario si impegna a stipulare le polizze assicurative a copertura del rischio locativo di cui agli artt. 1588, 1589 e 1611 del Codice Civile nonché della responsabilità civile derivante da eventuali danni che dall'uso dei locali concessi e degli impianti possano derivare a persone e cose, esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi.

Il Comune si riserva di controllare, mediante richiesta al concessionario, l'avvenuta stipula e la validità delle suddette polizze.

ART. 8

Il concessionario si impegna a rispettare il C.C.N.L. della categoria di appartenenza, degli eventuali accordi collettivi territoriali di categoria e aziendali, nonché gli adempimenti verso gli enti bilaterali, ove esistenti, nei confronti degli eventuali dipendenti nonché dei soci lavoratori delle cooperative, ferma restando l'applicazione delle specifiche norme sulla cooperazione (socio lavoratore).

Il concessionario ha l'obbligo di applicare le vigenti normative in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori, con particolare riguardo al D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

ART. 9

Il concessionario, direttamente o a mezzo di personale da esso incaricato, avrà la facoltà di accedere agli immobili per effettuare, nel corso della concessione, tutti gli interventi relativi all'installazione, conduzione, manutenzione e controllo dell'impianto, nel rispetto delle norme in uso presso gli immobili e impegnandosi comunque ad assicurare il minor disagio possibile agli utenti degli stabili e ai terzi.

ART. 10

Per le modifiche alle cabine che si rendessero necessarie nel corso del rapporto contrattuale, anche se provvisorie, il concessionario si impegna a effettuare i lavori a perfetta regola d'arte, nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e delle norme di

sicurezza, procurandosi direttamente le concessioni o autorizzazioni necessarie ed effettuando le dichiarazioni di inizio attività.

ART. 11

Se il concessionario non adempie agli obblighi suddetti il Comune può chiedere l'immediata restituzione degli immobili, oltre al risarcimento del danno.

ART. 12

Per quanto non previsto dalla presente concessione e in quanto applicabili si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile.

ART. 13

Le spese per ed in causa del presente atto sono a carico del concessionario.

ART. 14

Il presente atto è soggetto a registrazione

Letto, accettato e sottoscritto.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)



Mod. Am (C.E.U.)
N. d'ord. 1
N. fogli 4

Planimetria (*) dell'immobile situato nel Comune di TRENTO Via S. ANNA N.
allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio catasto di TRENTO Ufficio tavolare di TRENTO
C.C. GARDOLO F.M. 7 P.Ed. 89 Sub. 2 P.T. 1366 P.M.

Rilievo (*) in conformita' allo stato reale

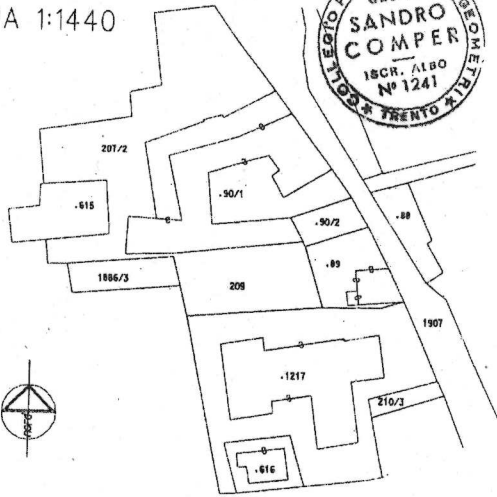
Compilato dal geom. SANDRO COMPER

Iscritto all'Albo dei GEOMETRI (Titolo, Nome e Cognome del Tecnico) della Prov. di TRENTO

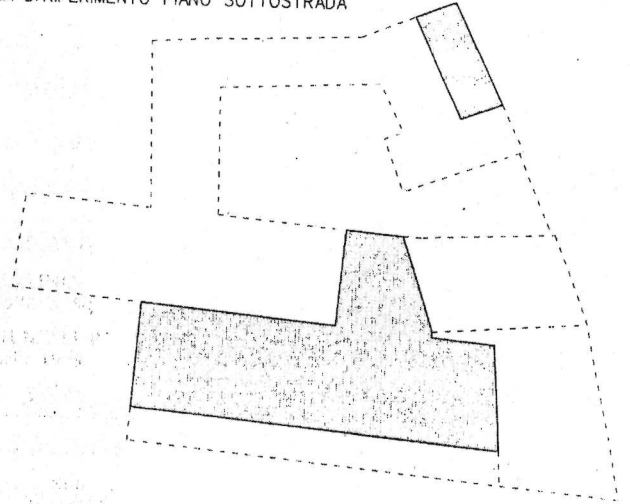
Data 25 MAGGIO 1999 Timbro e firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CATASTO
Subalterni controllati in data
il Tecnico Catastale
Mod. 97 n. P.C. imp. Cat. Cl.

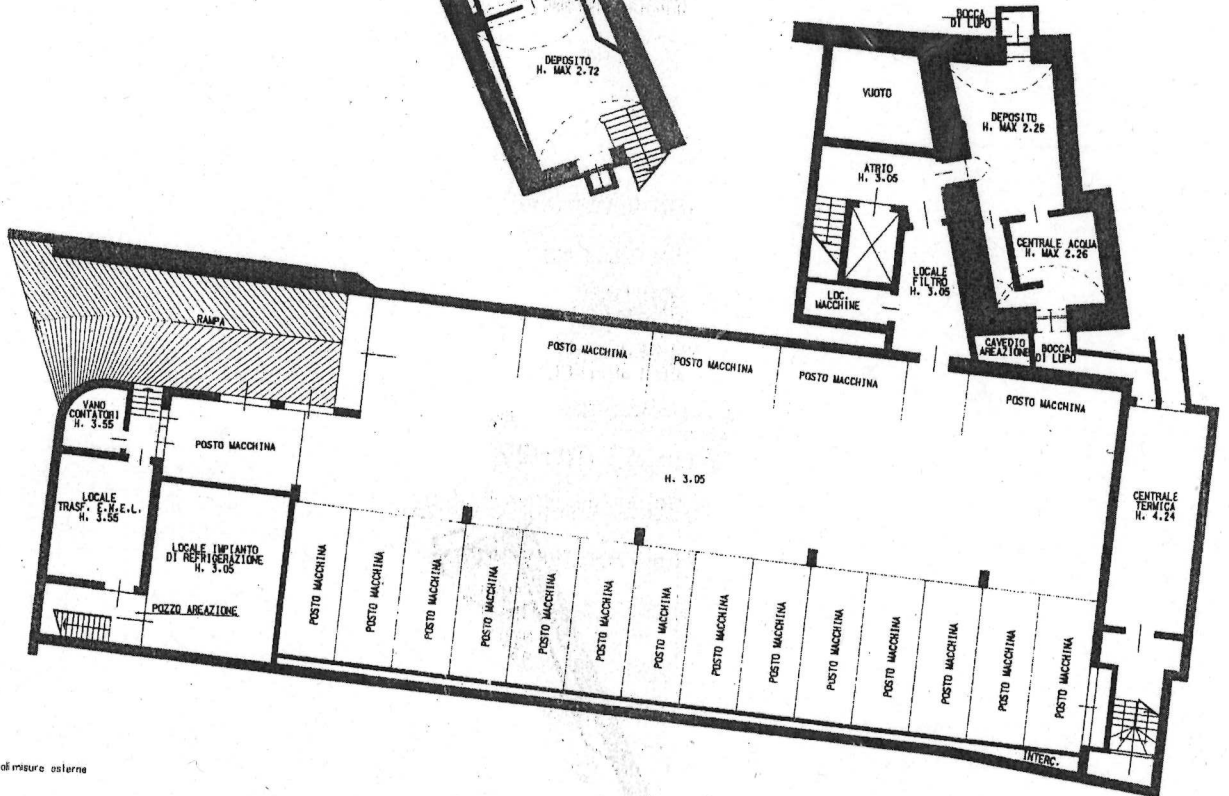
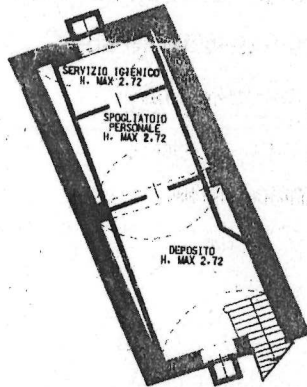
MAPPA 1:1440



PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO PIANO SOTTOSTRADA



SOTTOSTRADA



orientamento



SCALA 1:200

(*) indicare le principali misure esterne



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SERVIZIO CATASTO

UFFICIO DEL CATASTO DI TRENTO

COMUNE AMMINISTRATIVO DI TRENTO

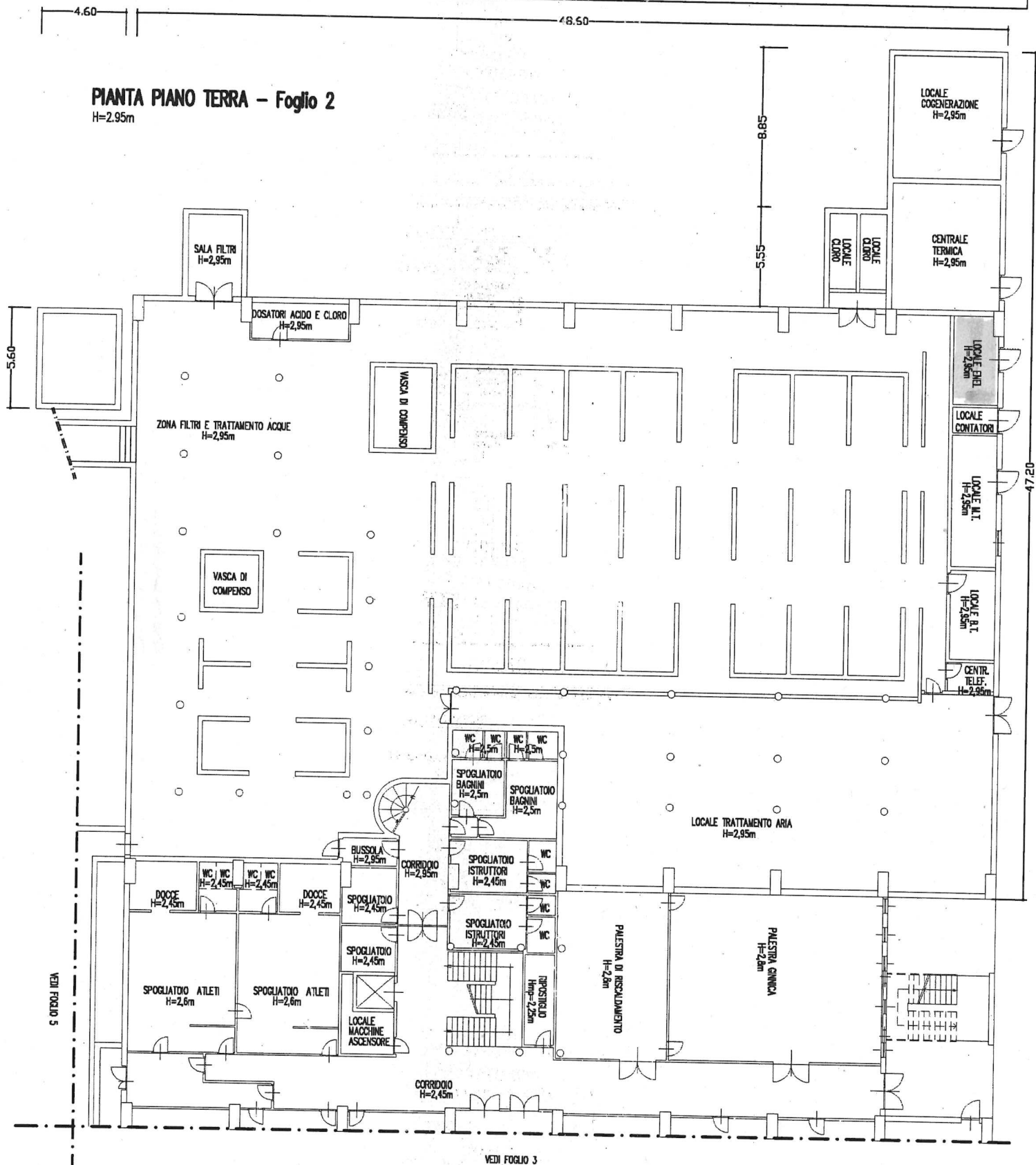
C.C. GARDOLO P.ed. 1766 Sub. 8 p.m. P.T.

PROT. (riservato all'Ufficio)

N. d'ord. 2 di N. fogli 9

PIANTA PIANO TERRA - Foglio 2

H=2,95m



Compilato da DOTT. ING. ANDREA DALVIT
 Iscritto all' ORDINE DEGLI INGEGNERI
 della Prov. di TRENTO N. 2724 sez.A
 Mod. Am (Fabbricati)

Rilevato in conformita' allo stato reale
 Data 13/12/2012
 Timbro e firma _____

orientamento



SCALA 1/200



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - SERVIZIO CATASTO
(D.Lgs. 18 maggio 2001 n.280)

CATASTO FABBRICATI
(Legge 28 febbraio 1994, n. 133)

Mod. Am (C.E.U.)

N. d'ord. 1
N. fogli 4

Planimetria (*) dell'immobile situato nel Comune di TRENTO Via DELLA RESISTENZA N. -
allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio catasto di TRENTO Ufficio tavolare di TRENTO
C.C. POVO F.M. 10 P.Ed. 1275 Sub. 1 P.T. 1300 P.M. -

Rilievo (*) in conformita' allo stato reale

Compilato dal ARCHITETTO GINO PISONI

Iscritto all'Albo ARCHITETTI della Prov. di TRENTO

Data 02.08.2005 Timbro e firma _____

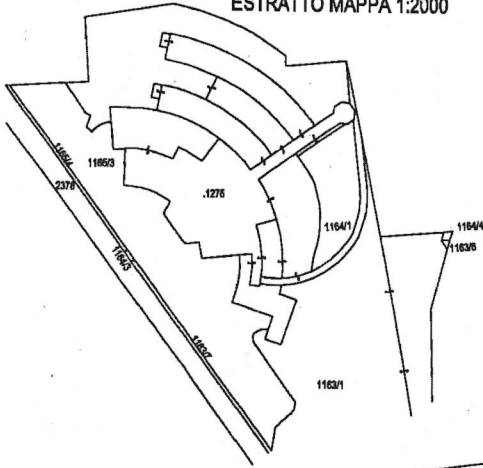
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CATASTO

Subalterni controllati in data _____

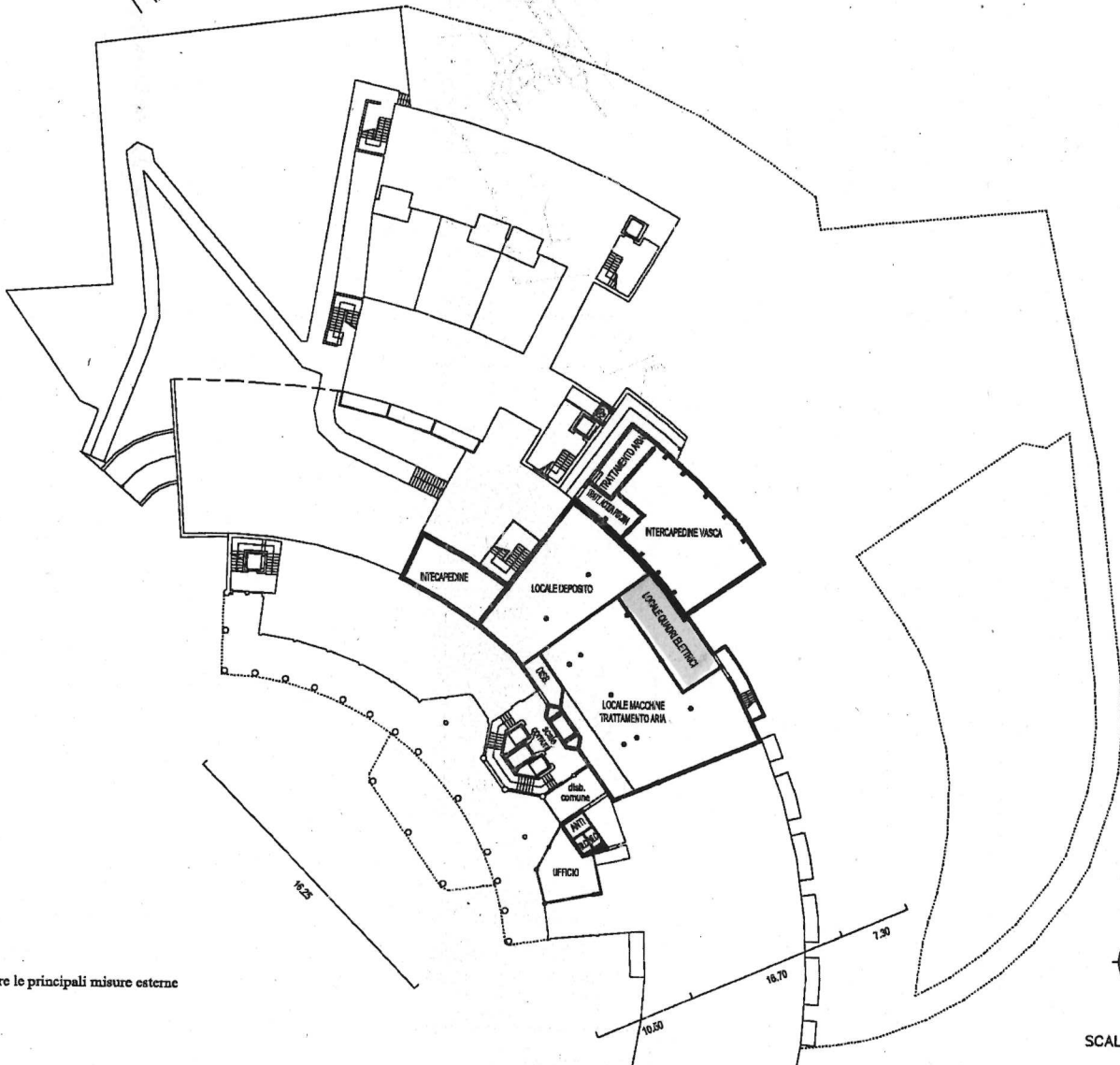
Il Tecnico Catastale _____

Mod. 97 n. _____ P.C. imp. _____ Cat. _____ Cl. _____

ESTRATTO MAPPA 1:2000



PIANO PRIMO
h = 2.40 m



(*) Indicare le principali misure esterne



SCALA 1: 500



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978,n.569)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R.Decreto Legge 13 aprile 1939,n.652)

Mod. Am(C.E.U.)

N. d'ord. _____
N. fogli _____

Planimetria (*) dell'immobile situato nel Comune di TRENTO Via _____ N. _____
allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio catasto di TRENTO Ufficio tavolare di TRENTO
C.C. CADINE F.M. 7 P.Ed. 41 Sub. 57 P.T. 697 P.M. _____

Rilievo (*) in conformita' allo stato reale

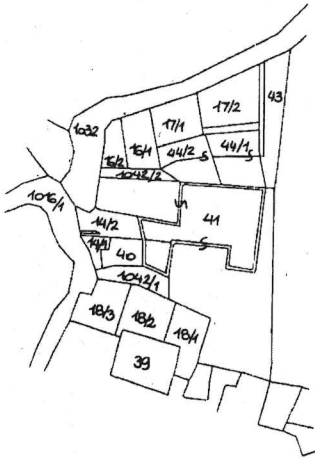
Compilato dal ING. CODECA CESARE (Titolo, Nome e Cognome del Tecnico)

Iscritto all'Albo ORDINE DEGLI INGEGNERI della Prov.di TRENTO

Data GIUGNO 97 Timbro e firma _____

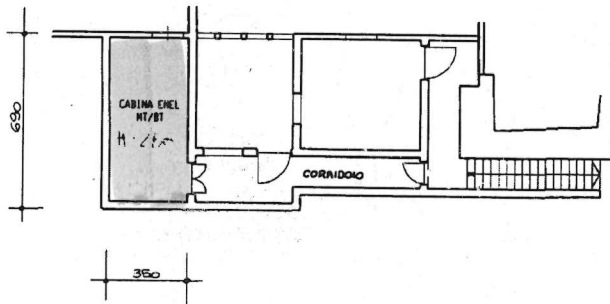
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CATASTO
Subalterni controllati in data _____
Il Tecnico Catastale _____
Mod.97 n. 386/97 P.C.imp. _____ Cat. _____ Cl. _____

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
don. Ing. _____
INGEGNERE ALLO STATO



ESTRATTO MAPPA 1:1440
C.C. CADINE F.m. 6

PIANO TERRA



(*)Indicare le principali misure esterne

orientamento



SCALA 1:200



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

L. 1.000

Mod. An (C.E.U.)

N. d'uni. 7
N. fogli 2

Planimetria (*) dell'immobile situato nel Comune di TRENTO Via RAGAZZI DEL 99 N. 12
allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio catasto di TRENTO Ufficio tavolare di TRENTO
C.C. TRENTO F.M. 71 - 24 P.Ed. 6081 Sub. 2 P.T. 339 P.M. 1

Rilievo (*) in conformità allo stato reale

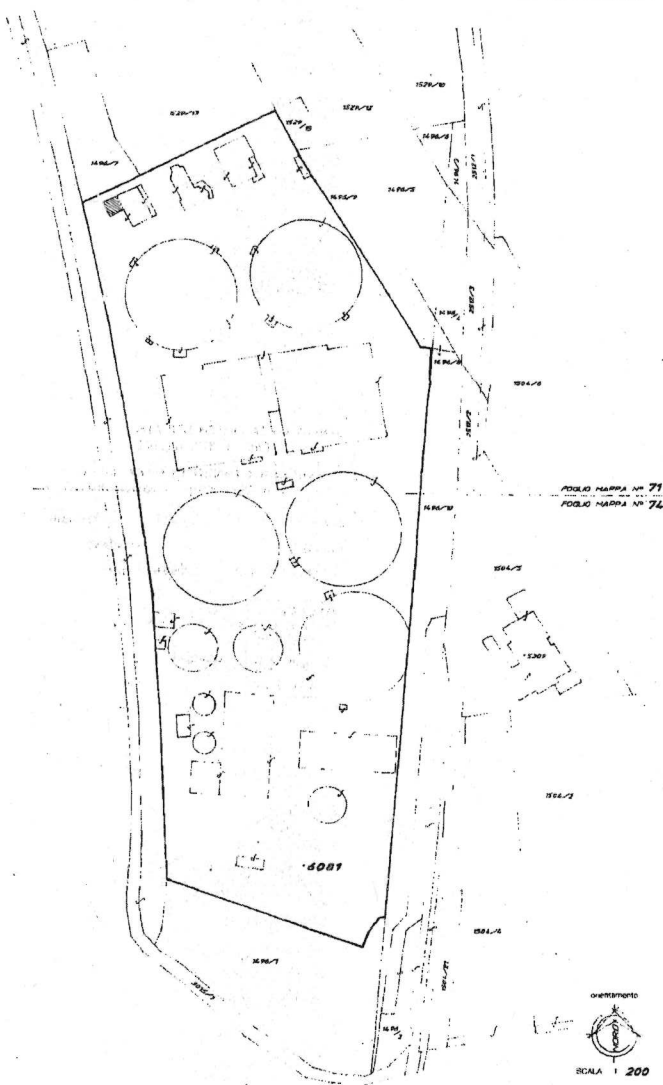
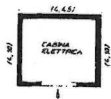
Compilato dal geometra GUALTIERO FONDRIEST
(Titolo, Nome e Cognome del Tecnico)
Iscritto all'Albo dei geometri della Prov. di TRENTO

Data 30 NOVEMBRE 1988 Timbro e firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CATASTO
Subalterni controllati in data
Il Tecnico Catastale
Mod. 97 n. 5723/88 P.C. imp. Cat. Cl.

ESTRATTO MAPPA
SCALA 1:1000

PIANTA PIANO TERRA
H. n. 7.50



(*) Indicare le principali misure esterne
RIPRODUZIONE VIETATA



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

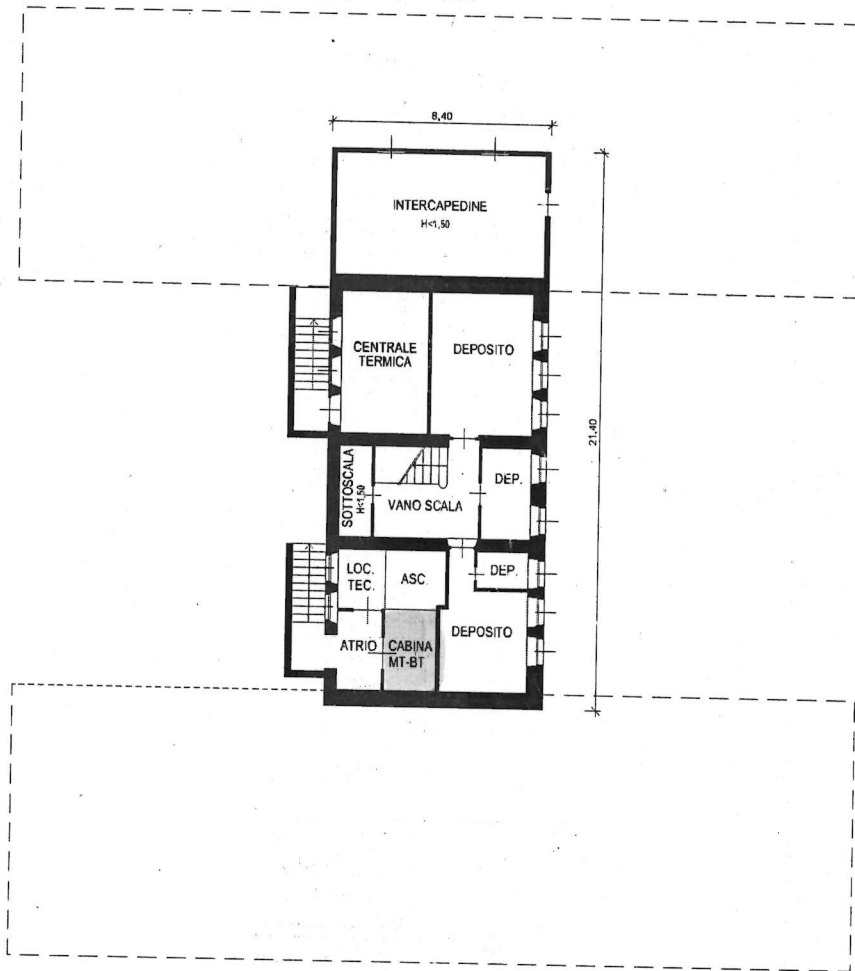


SERVIZIO CATASTO

Ufficio del catasto di TRENTO
Identificativi dell'Unità Immobiliare:

Comune amministrativo di L378 - TRENTO

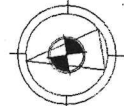
PIANTA PIANO SEMINTERRATO H MIN. MT. 1,52 MAX MT. 3,17



Compilato da **GEOM. DEGASPERI LORENZO**
iscritto all'albo **GEOMETRA DIPENDENTE PUBBLICO**
della Prov. di **N. 0**
Mod. Am (Fabbricati)

Rilievo in conformita' allo stato reale

Orientamento



Scala 1 : 200

Indicare le principali misure esterne



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)

Mod. Am (C.E.U.)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

N. d'ord. _____
N. fogli _____

Planimetria (*) dell'immobile situato nel Comune di ROMAGNANO Via SETTE FONTANE N. _____
allegato alla dichiarazione presentata all'Ufficio catasto di TRENTO Ufficio tavolare di TRENTO
C.C. ROMAGNANO F.M. 2 P.Ed. 313 Sub. 2 P.T. 597 P.M. 2

Rilievo (*) in conformita' allo stato reale

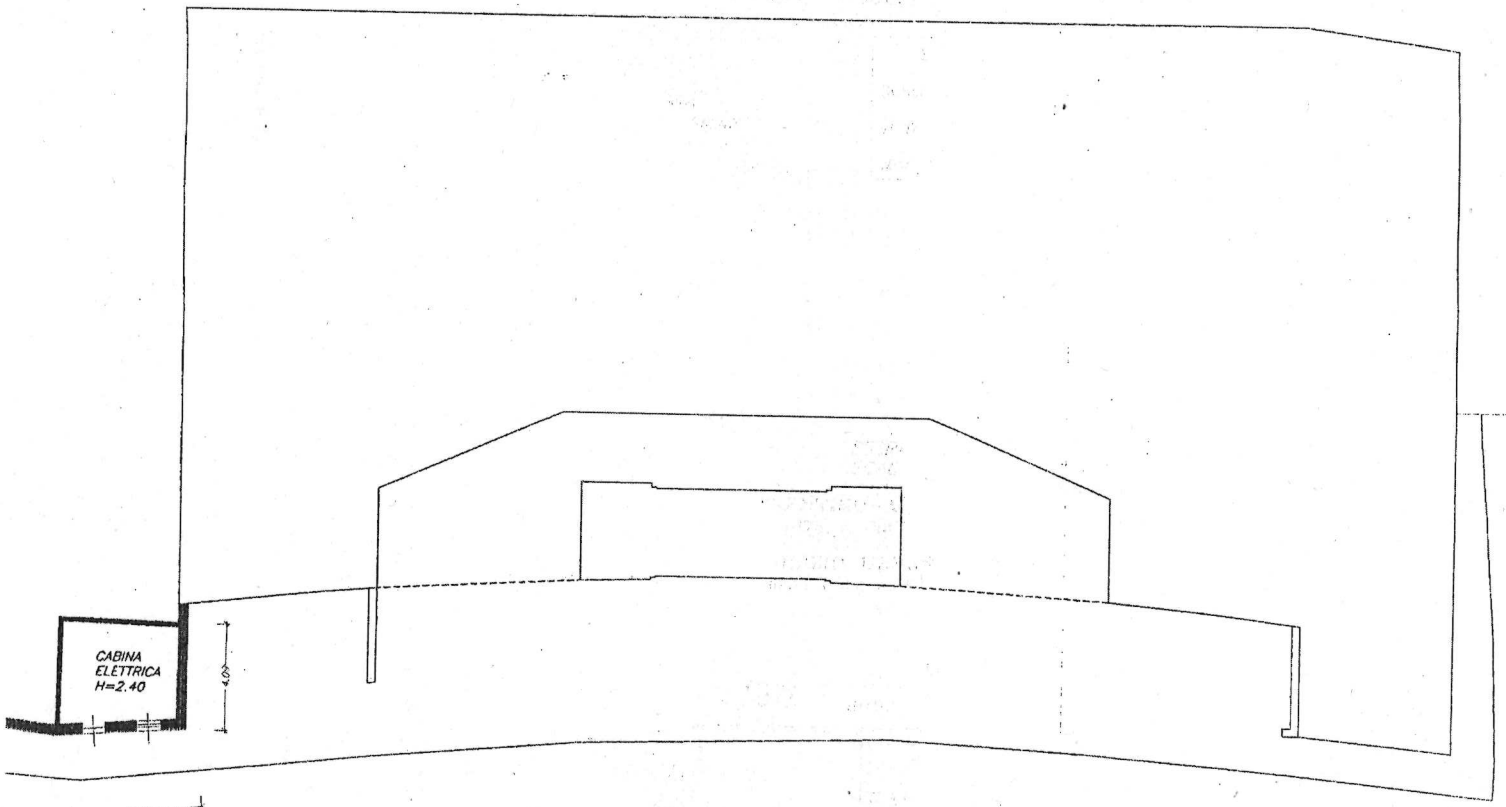
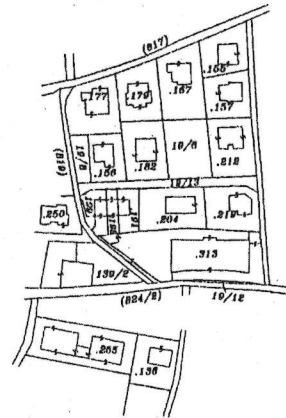
Compilato dal ARCH. IVO ZANELLA (Titolo, Nome e Cognome del Tecnico)
Iscritto all'Albo DEGLI ARCHITETTI della Prov. di TRENTO
Data 17/03/1997 Timbro e firma _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CATASTO
Subaltermi controllati in data _____
Il Tecnico Catastale _____
Mod. 97 n. _____ P.C. imp. _____ Cat. _____ Cl. _____



Handwritten signature of the architect Ivo Zanella.

ESTRATTO MAPPA
SCALA 1:2880



PIANO TERRA

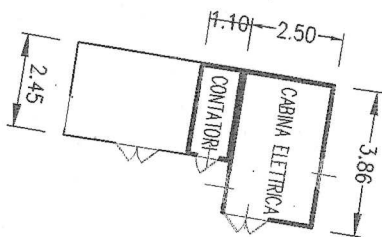
(*) Indicare le principali misure esterne

orientamento



SCALA 1: 200

FIANINA FIANNU IERKA
Hm.2.80 - Scala 1: 200



972/2

MURO-CONFINE-

2009

MURO-CONFINE

.1626

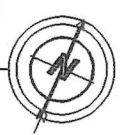
970/21

RECINZIONE

970/7

RECINZIONE

(*) Indicare le principali misure esterne



SCALA 1:2880
SCALA 1:500
SCALA 1:200



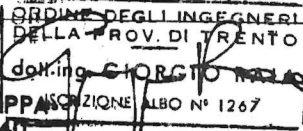
Planimetria (*) dell'immobile situato nel Comune di TRENTO Via BELVEDERE N. -
allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio catasto di TRENTO Ufficio tavolare di TRENTO
C.C. RAVINA F.M. 11 P.Ed. 685 Sub. - P.T. 295 P.M. -

Rilievo (*) in conformita' allo stato reale

Compilato dal dott. Ing. GIORGIO RAIÀ

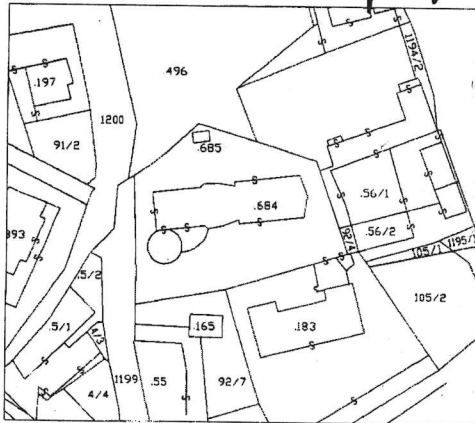
Iscritto all'Albo Ingegneri della Prov. di Trento

Data aprile 2005 Timbro e firma

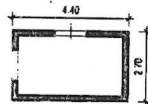


SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CATASTO
Subalterni controllati in data _____
Il Tecnico Catastale _____
Mod. 97 n. _____ Cat. _____ Cl. _____

ESTRATTO MAPPA CATASTALE ALBO N° 1267
Scala 1:1440



CABINA ELETTRICA H=2.50m



(*) Indicare le principali misure esterne





REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n.569)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)



Mod. Am (C.E.U.)

N. d'ord. 1
N. fogli 1

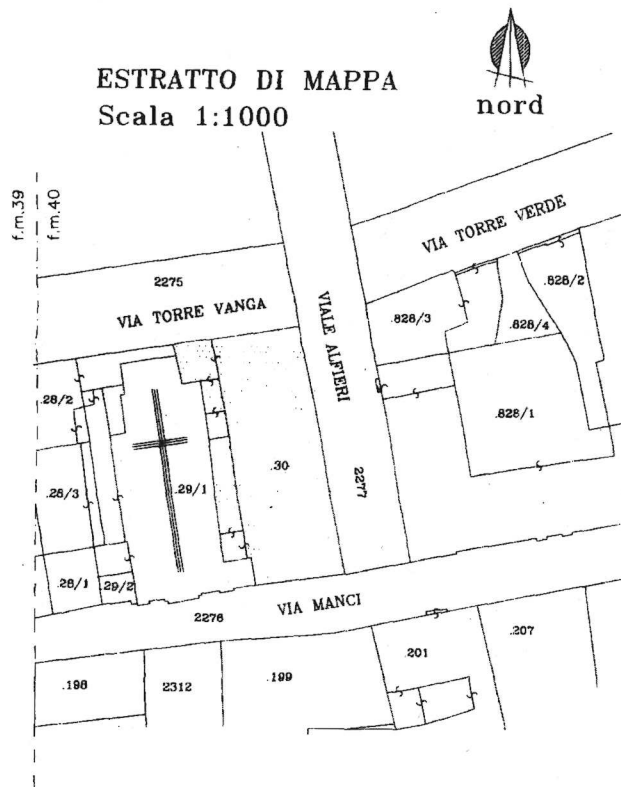
Planimetria (*) dell'immobile situato nel Comune di TRENTO
allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio catasto di TRENTO
C.C. TRENTO F.M. 40 P.Ed. 30

Via ALFIERI N. 6
Ufficio tavolare di TRENTO
Sub. 7 P.T. 2199 P.M.

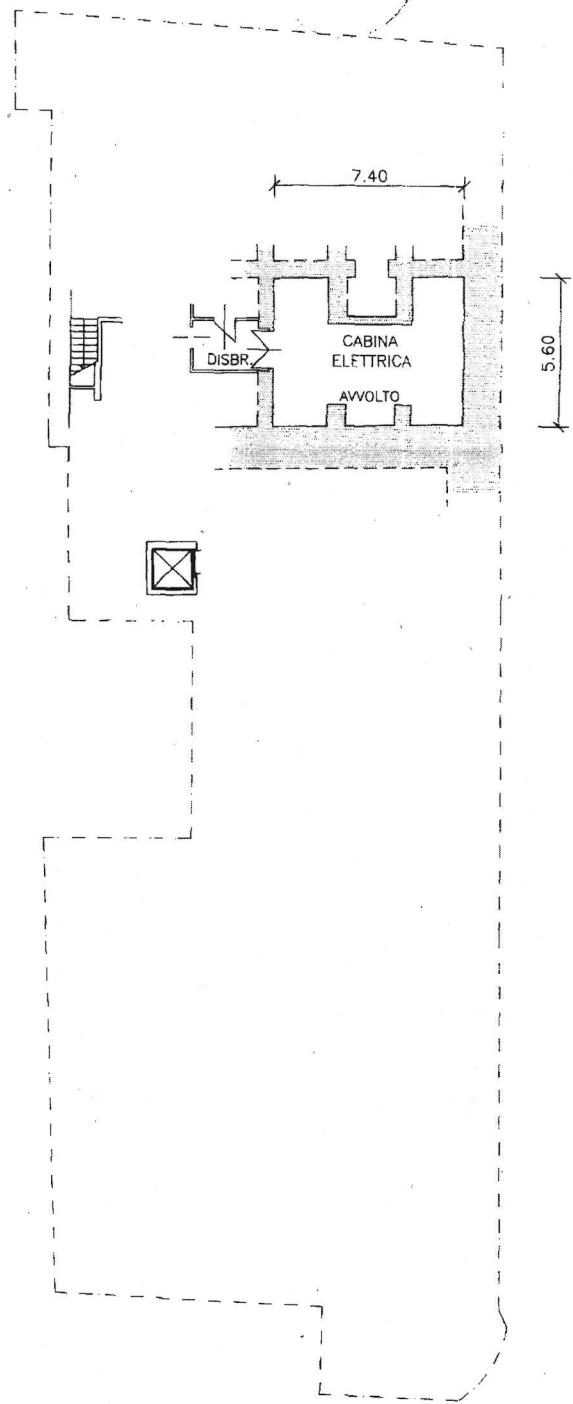
Rilievo (*) in conformita' allo stato reale
Compilato dal Ing. Bruno Tocchi
Iscritto all'Albo degli Ingegneri della Prov. di TRENTO
Data 07-05-98 Timbro e firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CATASTO
Subalterni controllati in data
Il Tecnico Catastale
Mod. 97 n. 251/98 P.C. imp. Cat. Cl.

Bruno Tocchi



ESTRATTO DI MAPPA
Scala 1:1000

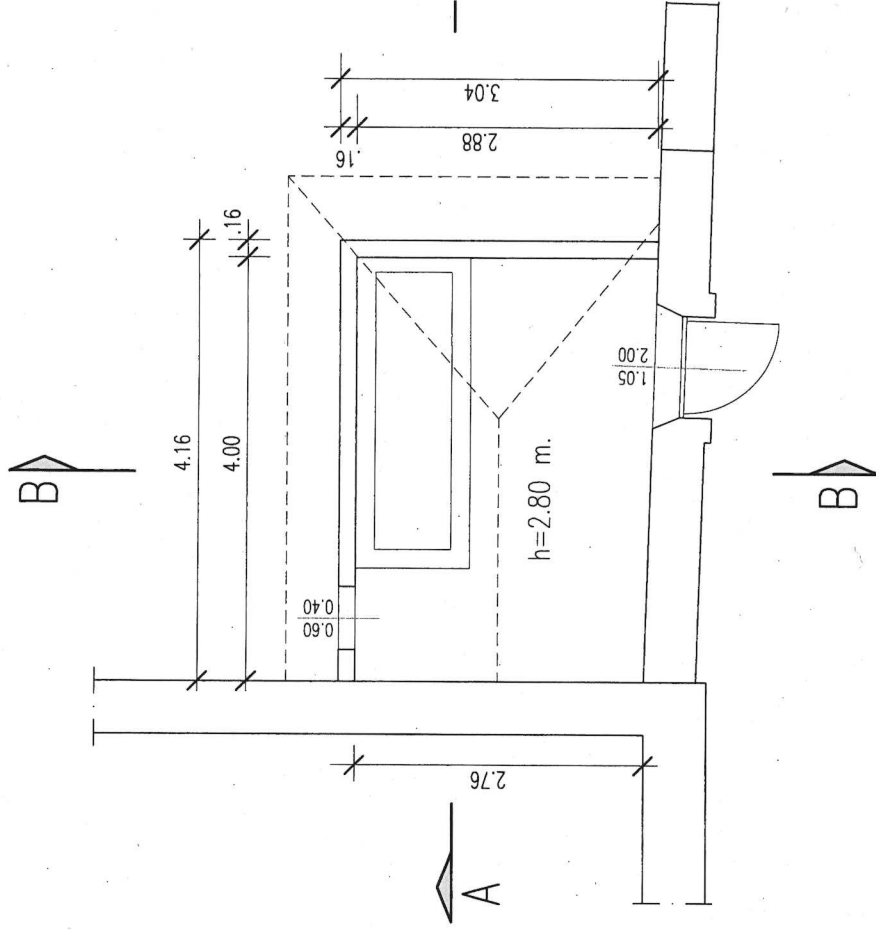


PIANTA PIANO INTERRATO

H MEDIA = 2.15



PIANTA
Scala 1:50



ED. DATA	VISTO	DESCRIZIONE AGGIORNAMENTO
PROGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE MT/BT		DISEGNO: 19422/A
"V. VENETO SC" - P.ED 3548 IN C.C. TRENTO		CONCESSIONE:
COMUNE CATASTALE: TRENTO	COMUNE AMMINISTRATIVO: TRENTO	DATA: luglio 2022
ELABORATO: Pianta-Sezioni-Prospetti - STATO ATTUALE -		
UNITA': UNITA' PROGETTI E LAVORI		
TECNICO: geom. Gianfranco RIPPA		
RESPONSABILE UNITA': dr.ing. Agostino VEDOVELLI		
RESPONSABILE S.T.C.: dr.ing. Roberto BALDO		
SET DISTRIBUZIONE S.P.A.		
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRENTO dott. ing. ROBERTO BALDO ISCRIZIONE ALBO N° 1870		



ESTRATTO MAPPA conforme al tipo di frazionamento 224/2021
C.C. TRENTO SCALA 1:1000



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
UFFICIO PATRIMONIO

CABINA ELETTRICA
PIAZZA DUOMO CELLA ARCHEOLOGICA
PED 369 C.C. TRENTO SUB 2

PLANIMETRIA

FILE:		RILIEVO:
CLASS.:		
DATA: GIUGNO 2023		TAV. N.
SCALA: a vista		
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Dot.ssa Franca Debiasi	REDATTO : geom. Franco Patton	

